Una città sostenibile e insieme ergonomica, capace cioè di rispondere davvero alle esigenze di tutti i diversi abitanti con strutture e spazi adeguati. È la città “ergosostenibile” che sta prendendo forma dall’attività di ricerca di un gruppo interdisciplinare di professionisti riuniti in due associazioni di Roma: Integronomia (che studia le ripercussioni dell’ambiente costruito e naturale sull’essere umano con particolare attenzione ai bambini in età scolare), e Aidia (Associazione italiana donne ingegneri e architetti). Il principio di partenza è semplice: esiste una connessione stretta fra benessere psicofisico, salubrità dell’ambiente costruito e massima fruibilità degli spazi e delle attrezzature della città da parte di tutti gli utenti, dall’anziano al bambino, al disabile. E, per questo, serve un progetto ad hoc.
La strada per costruire la città “ergosostenibile” passa, quindi, da una nuova filosofia di progettazione, come spiega Sonia Marino, architetto e presidente di Aidia Roma. (...)

L'intervista:
http://wisesociety.it/architettura-e-design/ecologica-e-comoda-ecco-la-citta-ergosostenibile/

Il sito:
http://www.integronomia.it/

* * *

The architecture of well tempered environment:

http://www.kyotoclub.org/index.php?go=40a2070

* * *

Verso città ecosostenibili:

http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2011/06/03/ecopolis.072.html

http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2011/06/03/chicago-2070-il-grande-caldo-alberi-sul.html